

# INDICE

## CAPITOLO I

### L'INTERVENTO DELLO STATO NELL'ECONOMIA DI MERCATO

1. Le ragioni dell'intervento dello Stato nell'economia di mercato . . . .	1
2. Gli strumenti di intervento dello Stato nelle diverse prospettive di analisi delle sue caratteristiche e dei suoi effetti. . . . .	4
3. Gli interventi sul sistema di tassazione delle imprese. . . . .	6
4. Delimitazione dell'indagine e dei contenuti della ricerca: dalla prospet- tiva generale a quella specifica del contrasto al fenomeno della sotto- capitalizzazione delle imprese. . . . .	7

## CAPITOLO II

### IL CONDIZIONAMENTO ALLE SCELTE DI POLITICA FISCALE DEI PRINCIPI DI "GIUSTIZIA TRIBUTARIA"

1. Il principio di capacità contributiva e gli altri fondamenti della c.d. "giustizia tributaria" . . . . .	9
2. Il rapporto tra principio di capacità contributiva e di uguaglianza sostanziale . . . . .	11
3. Il significato dell'espressione "capacità contributiva" e la sua funzione di "limite" alla legittimità costituzionale delle norme impositive. . . .	13
4. La funzione di limite "assoluto" o relativo del principio di capacità contributiva nell'orientamento della Corte Costituzionale. . . . .	19

## CAPITOLO III

### LA FUNZIONE "EXTRAFISCALE" DELL'IMPOSIZIONE ED IL SUO ESPRIMERSI NEL SISTEMA DI TASSAZIONE DELLE IMPRESE

1. Premessa . . . . .	25
2. Esenzioni ed esclusioni. . . . .	27
3. Esenzioni ed esclusioni nel sistema di tassazione delle imprese . . . .	34
4. Uguaglianza tributaria e discriminazione qualitativa dei redditi . . . .	37
5. Discriminazione qualitativa e tassazione dei redditi delle attività pro- duttive. . . . .	39

6.	La discriminazione qualitativa fondata sulla tassazione degli “extra-profitti” . . . . .	41
7.	Il caso della c.d. <i>Robin Hood Tax</i> nell’esperienza dell’ordinamento italiano. . . . .	42
8.	I limiti delle politiche di discriminazione qualitativa dei redditi di impresa nella prospettiva della Corte Costituzionale . . . . .	46
9.	Le politiche fiscali nei confronti delle imprese nella prospettiva dell’ordinamento comunitario . . . . .	52
9.1.	Il ruolo della fiscalità nell’assetto “ideologico” dell’UE . . . . .	52
9.2.	I principi comunitari con i quali si confrontano le norme interne espressione delle scelte di politica fiscale . . . . .	53
9.3.	Il principio del “trattamento nazionale” e il suo condizionamento nelle scelte di politica fiscale . . . . .	54
9.4.	La neutralità delle transazioni . . . . .	55
9.5.	La libertà di stabilimento . . . . .	56
9.6.	La disciplina sugli aiuti di Stato . . . . .	59
9.6.1.	Aiuti di Stato, selettività della misura e sistema di riferimento . . . . .	63
9.7.	Efficienza dei sistemi tributari nazionali ed equilibrio delle finanze pubbliche . . . . .	65
10.	Funzione sociale dell’impresa e giustificazione delle scelte di politica fiscale . . . . .	66
10.1.	L’impresa come organizzazione dotata di una funzione sociale. . . . .	66
10.2.	Valore sociale dell’impresa e dinamiche giuridiche dell’ordinamento. . . . .	70
10.2.1.	Imposizione sul reddito di impresa, garanzie di autofinanziamento e continuità dell’attività nell’attuale sistema tributario . . . . .	72
10.2.2.	Regimi opzionali e istituti che permettono riduzione dei debiti a garanzia della continuità aziendale. . . . .	74
10.2.3.	Gli incentivi fiscali all’imprenditorialità innovativa . . . . .	76
11.	Sintesi delle conclusioni: il valore sociale dell’impresa nella dialettica dei principi ispiratori del sistema tributario . . . . .	80

#### CAPITOLO IV

#### IL FENOMENO DELLA SOTTOCAPITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE E LE MISURE DI CONTRASTO

1.	Premessa . . . . .	83
2.	Il fenomeno della sottocapitalizzazione delle imprese . . . . .	84
3.	Il contrasto al fenomeno della sottocapitalizzazione nell’ordinamento italiano prima dell’introduzione dell’ACE . . . . .	88
3.1.	Premessa . . . . .	88
3.2.	La <i>Dual Income Tax</i> italiana . . . . .	89
3.3.	I caratteri sistematici della DIT . . . . .	91
3.4.	Dalla <i>Dual Income Tax</i> alla <i>Thin Capitalization</i> . . . . .	93
4.	L’Aiuto alla Crescita Economica (ACE) . . . . .	98

4.1.	Premessa . . . . .	98
4.2.	L'ACE italiano quale traduzione del modello dell' <i>Allowance for Corporate Equity</i> . . . . .	99
4.3.	I caratteri strutturali dell'ACE . . . . .	101
4.4.	Il perimetro soggettivo dell'ACE . . . . .	103
4.5.	Il meccanismo di quantificazione del beneficio: il concetto di incremento del capitale proprio . . . . .	105
4.5.1.	L'incremento del capitale proprio rilevante . . . . .	107
4.5.2.	Il riferimento temporale al capitale investito al 31 dicembre 2010 . . . . .	109
4.6.	Il rendimento nozionale . . . . .	111
4.7.	La sterilizzazione del beneficio in chiave antielusiva . . . . .	114
5.	L'imposta sul reddito di impresa (IRI) nel quadro delle misure di contrasto al fenomeno della sottocapitalizzazione. . . . .	118

## CAPITOLO V

### L'ACE NELL'ANALISI COMPARATA CON L'ORDINAMENTO COMUNITARIO: PROSPETTIVE EVOLUTIVE E CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

1.	L'ACE nella prospettiva comparata . . . . .	121
2.	Il <i>Notional Interest Deduction</i> belga . . . . .	122
3.	I meccanismi di deduzione del rendimento nozionale del capitale investito nella recente esperienza di altri paesi europei (cenni) . . . . .	124
4.	L' <i>Allowance for Growth and Investment</i> (AGI) previsto dalla proposta di Direttiva 2016/337 . . . . .	125
5.	Considerazioni conclusive . . . . .	129
	<i>Bibliografia</i> . . . . .	135

